camente la dottrina cristiana nella chiesa dell' Apollinare e tra' primi si distinse il celebre Cesare Baronio. S. Pio quinto vedendo il frutto che queste caritatevoli persone raccoglievano, con una bolla del 6 ottobre del 1571, ordinò in tutte le diocesi simili confraternite della dottrina cristiana. Gregorio XIII diede ai padri della dottrina cristiana la chiesa di s. Agata. Si moltiplicarono le scuole e gli operai, e i pontefici vennero ognora ad essi largheggiando privilegi e concessioni; cosicchè l' istituto prosperò e prospera a maraviglia.

I sacerdoti di questa congregazione vestono l' abito ecclesiastico, col collare alto un dito; i chierici non possono usar la beretta quadra prima di ricevere gli ordini sacri; i laici vestono un abito assai più corto di quello degli ecclesiastici e in casa portano un barettino in luogo della berretta quadrata. La congregazione alza per arme tre monti sormontati da una croce, con la lancia, la spugna, ed i flagelli pendenti dai bracci della croce.

Veggansi su quest' ordine *Car. Bartol. Piazza* Eusevol. rom. tom. V. cap. XXXVII. e tom. IV. cap. XIX. = *Filip. Bonanni*, catalog. degli ord. relig. per. 4.

TAVOLA CCCLXV.

CHIERICO REGOLARE MINISTRO DEGL' INFERMI

Istitutore di quest' ordine fu Camillo de Lellis, nato negli Abruzzi nel 1550, e per lungo tempo addetto al mestiere delle armi. Dopo parecchie infermità sofferte, Camillo de Lellis si convertì a Dio, e promise di dedicare l' intera sua vita a soc-

A. Cinzani dis. Prof. Cav. Gio. Sebregni dir. A. Minetti inc.

Chierico Reg.r degli Infermi

correre i p
di alcune p
pio esercizio
cipii venne
la congregaz
Sisto quinto
mettendo ai
plici di pov
di assistere
Lellis fu el
tennero un
tare su lo
gli altri c
simili.

Da
gazione c
datore qu
ligiosi. Il
ai vivi ne
rando di
e poscia a

L' al
degli altri
rossa che p
dine consis
rossa posta
ha per cimie

Si vegg
Com. de Lell

correre i poveri infermi. A tal' uopo formò una congregazione di alcune persone secolari le quali a lui si fecero compagne nel pio esercizio : ciò avvenne nel 1582. L'istituto da umili principii venne crescendo: il fondatore si ordinò prete , e allora la congregazione fu da lui intitolata de' ministri degl'imfermi. Sisto quinto l' approvò con suo breve degli 8 marzo 1586, permettendo ai congregati di vivere in comune e di far voti semplici di povertà , castità ed ubbidienza, e più un quarto voto di assistere i moribondi anche in tempo di peste; Camillo de Lellis fu eletto superiore in virtù dello stesso breve. Poscia ottennero un altro breve col quale fu ad essi concesso di portare su loro abiti una croce rossa, per potersi distinguere dagli altri chierici regolari, de' quali portavano le vesti in tutto simili.

Da Gregorio XIV , con suo breve del 1591 , la congregazione di cui parliamo fu eretta in ordine religioso: il fondatore quindi dettò gli statuti per la vita da menarsi dai religiosi. Il santo che aveva istituito così utile ordine , mancò ai vivi nel 1614; ma l' istituzione da lui fatta venne prosperando di giorno in giorno , e diffondendosi per tutta Italia , e poscia anche in Ispagna.

L' abito de' religiosi somiglia in tutto e pertutto a quello degli altri chierici regolari, e solo si distingue da quella croce rossa che portano sul petto , e sul mantello. L' arme dell' ordine consiste in uno scudo ove in campo azzurro è una croce rossa posta in un ovato circondato da raggi gialli ; lo scudo ha per cimiero una corona.

Si veggano intorno a quest' ordine: *Pet. Halloix* , tit. Com. de Lelli. = *P. Giovanni Battista Rossi*; vita del mede-

simo santo = *Cosimo Renzi*, annal relig. cleric. regular. ministr. imfirm. = Memorie storiche de' chierici regolari ministri degl'imfermi = *Ascan. Tamburini*, de jur. abbat. disput. *mun* 4. 24 *quaest.* 87

TAVOLA CCCLXVI.

CHIERICO REGOLARE MINORE

Quest' ordine ebbe incominciamento sul finire del secolo XVI, e fondatori ne furono Agostino Adorno, Francesco ed Agostino Caracciolo. Il primo uscì dall' antica famiglia degli Adorni di Genova, il quale abbandonato il fasto e le pompe del mondo, si ordinò sacerdote, e tutto si diede a servir Dio, a procurare la salute de' prossimi. Ispirato quindi dall' Onnipotente, si risolvette a fondare un ordine novello, il cui scopo principale fosse l' unire la vita attiva alla contemplativa. Sua divina maestà mandogli a compagni della santa impresa due persone delle più ragguardevoli famiglie di Napoli, cioè, Francesco ed Agostino Caraccioli. L' Adorno allora recavasi da Napoli a Roma per ottenere da Sisto V la licenza di istituire la sua Congregazione. Il pontefice accordò loro quanto richiedevano, e con un breve del primo di Luglio 1588 permise l' erezione del divisato istituto de' chierici regolari minori con voti solenni. I fondatori dopo ciò tornarono a Napoli ed ivi gittarono le basi dell' ordine. Gregorio XIV concedette loro tutti i privilegi goduti dai teatini; Clemente VIII confermolli, e Paolo V li ampliò.